

Tares ridotta a chi rifiuta le slot

Il Comune contro il gioco d'azzardo approva un emendamento

MORETTA - Si è riunito venerdì 29 novembre alle 21 il consiglio comunale di Moretta. Sette i punti all'ordine del giorno, due dei quali, su Imu ed addizionali Irpef, sono stati stralciati in quanto non sussistevano più le condizioni legislative nazionali per doverli approvare. Per il resto si è parlato di modifica ed integrazione al regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi Tares, l'adesione al manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo ed infine un ordine del giorno a sostegno della linea fer-



roviaria Cuneo - Nizza - Ventimiglia. Provvedimenti che cercano di andare incontro alle critiche realtà morettesi attaccate anch'esse dalla crisi. Prima tra tutte la riduzione del 40% della Tares per talune attività

commerciali, che interesserebbe solamente specifiche aree di locali, ovvero quelle non adibite alla vendita come magazzini e depositi. La riduzione sarà però solo su determinate categorie merceologiche, quali ri-

storanti, trattorie, osterie e pizzerie, bar, caffè, pasticcerie, supermercati, panetterie e pasticci, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari, ortofrutta, pescherie, piante e fiori. A proposito di ciò, collegato anche all'adesione al manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo, un emendamento presentato dal consigliere di minoranza Macchioni è stato recepito dal consiglio comunale, e riguardava la riduzione del 40% della Tares sull'area commerciale, per i locali che si dichiarino collaborativi all'iniziativa contro il gioco d'azzardo

e decidono pertanto di procedere alla rimozione delle slot. Le "Macchinette mangi soldi", come sono state soprannominate più volte all'interno della serata, rappresentano infatti una vera e propria piaga, anche per la realtà morettese che vede rovinare non solo singole persone, ma anche intere famiglie. Un vero e proprio problema che lancia ora un grido d'aiuto nel contributo di bar e tabaccherie che ad oggi dispongono di queste macchinette.

Ultimo punto della seduta è stato infine l'ordine del giorno a sostegno della linea ferrovia-

ria Cuneo - Nizza - Ventimiglia: un'azione per scongiurare l'imminente taglio delle corse giornaliere sulla tratta che collega l'Italia alla Francia, gestita da Trenitalia in accordo con la Regione Piemonte, che dal 15 dicembre ridurrà drasticamente la percorrenza dei treni. E' di questi giorni però la notizia secondo cui un emendamento alla Legge di Stabilità 2014, prevederebbe al suo interno la destinazione di 29 milioni di euro per il mantenimento, la gestione e la modernizzazione della Cuneo-Nizza.